

# Istruzione, Firenze alla ribalta L'Indire resta, rilancio per Didacta

Visita del ministro Bianchi in alcune scuole cittadine. Focus sul Piano Estate negli istituti cittadini  
«Alla Toscana assegnati 29 milioni di euro per i progetti che aiutano i ragazzi a recuperare la socialità»



**E' un'operazione che esprime la capacità di ritrovare il senso della scuola e della comunità**

di **Paola Fichera**  
FIRENZE

«**Stiamo lavorando** perché ci siano tutti gli insegnanti in classe a settembre. È chiaro che sarà un anno particolare perché dopo due anni come abbiamo vissuto tutta la parte di recupero deve essere presa avendo tutto l'anno di fronte. Quindi è una cosa importante». Il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, approfitta della visita fiorentina per fare il punto sul Piano Estate e sul nuovo anno scolastico. Impegno quindi per l'assegnazione di tutte le cattedre entro l'inizio del nuovo anno scolastico. Ma impegno e attenzione quest'anno non possono calare nemmeno durante le vacanze estive: «L'estate è importante, perché primo rimette insieme i

ragazzi, permette di fare questa attività di una scuola aperta e poi le scuole hanno partecipato». In Toscana – aggiunge – «sono arrivati 29 milioni di euro, quindi abbiamo messo risorse significative su questa operazione. Ed è un'operazione che sta dando grande soddisfazione perché esprime tutta la capacità di ritrovare il senso della scuola e il senso della comunità».

**Ma la visita** del ministro, che ha avuto un lungo incontro con il sindaco Dario Nardella ha avuto più di un significato per Firenze:

il primo è stata la conferma della sede nazionale dell'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) che sarà realizzata nell'ex Meccanotessile nella zona di Rifredi. Grande spazio anche per il rilancio di Didacta, la principale fiera sul mondo della scuola, a livello internazionale. Non solo il sindaco ha anche illustrato al ministro il piano per l'edilizia scolastica sia per Firenze che per la città metropolitana. «Un fondo straordinario, senza pre-

cedenti, per l'edilizia scolastica – ha spiegato Nardella – di 187 milioni di euro nel biennio 2021-22». Ma ha anche sottolineato che «il Comune ha quasi concluso i lavori antincendio in tutte le scuole e siamo tra le prime città ad aver fatto le analisi sulla statica e sismica sul quale abbiamo un piano pluriennale di altri 40 milioni di euro».

**Ieri** ad accompagnare il ministro Bianchi nella sua visita all'Istituto comprensivo "Piero della Francesca" è stata l'assessore all'educazione e al welfare Sara Funaro: «Si tratta di iniziative educative e formative importanti soprattutto per i bambini che hanno sofferto maggiormente per il lockdown e che necessitano di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali. Nell'ambito del Piano estate tanti bambini sono impegnati anche nei nostri centri di alfabetizzazione, che sosteniamo da sempre, per aiutare a recuperare chi ha difficoltà linguistiche. Dobbiamo aiutare i bambini a recuperare e a tornare a socializzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PRESIDI E ANCI**

## Mascherine e Dad «Dare certezze»

**Che ritorno a scuola ci aspetta a settembre?**  
«Stiamo lavorando tutti per una scuola in presenza che dia molta attenzione alla socialità. C'è il bisogno dei bambini di tornare a trovarsi. Una scuola che però deve avere anche molta attenzione anche a quel recupero di tutte quelle conoscenze che ovviamente in un anno così difficile sono state più carenti», è la risposta del ministro Bianchi. E sull'utilizzo delle mascherine: «Dipende dal Cts che ha la responsabilità di darci le regole sanitarie. Noi ci adegueremo sulla base di quel principio di autonomia che regge le nostre scuole». A poco più di due mesi dalla riapertura delle scuole, sulle modalità di rientro nelle aule scolastiche è scattato anche il pressing di sindaci e presidi. Associazione nazionale Presidi e Anci chiedono tempi stretti sulle indicazioni da adottare, pena il rischio di navigare nel buio. È necessario, sostiene oggi Dario Allevi, delegato Anci all'Istruzione, «organizzare per tempo la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado e dei relativi servizi di supporto per garantire la sicurezza e la salute di bambini».



Il ministro Patrizio Bianchi e l'assessore Sara Funaro con alunne della scuola Piero della Francesca